

SPETT. LE COMUNE DI PESCARA
Settore sostenibilità ambientale e transizione ecologica
Servizio vulnerabilità del territorio e qualità dello sviluppo
protocollo@pec.comune.pescara.it

SPETT. LE COMUNE DI PESCARA
Settore mobilità, edilizia scolastica e lavori PNRR
RUP Ing. Giuliano Rossi
protocollo@pec.comune.pescara.it

SPETT. LE REGIONE ABRUZZO
DRG Direzione generale della Regione
drg@pec.regione.abruzzo.it

SPETT. LE REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

SPETT. LE ASL PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igienesanita.aslpe@pec.it

SPETT. LE A.R.T.A. ABRUZZO
Direzione, Area tecnica, Area amministrativa
protocollo@pec.artaabruzzo.it

SPETT. LE A.R.T.A. ABRUZZO
Distretto Provinciale di Pescara
protocollo@pec.artaabruzzo.it

SPETT. LE A.R.T.A. ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
protocollo@pec.artaabruzzo.it

SPETT. LE PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it

SPETT. LE CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

PESCARA, 06.02.2025

Oggetto: PROGETTO DI BONIFICA art. 242 bis DLGS 152/06 – STRALCIO 1A SILOS PARCHEGGI - STRALCIO 1B TERMINAL BUS – IN ESECUZIONE DELLA DET. COMUNE DI PESCARA N. 1178 DEL 09/06/2023. **Report stato di avanzamento lavori di bonifica ambientale.**

AREA 1A

Nell'area 1A sono stati completati i lavori di scavo del materiale antropico nero, che risulta stoccato nella limitrofa area di deposito, in forma di cumuli adeguatamente coperti con teli di polietilene, in attesa di gestione off site.

Si chiarisce che per gli effetti della bonifica bellica svolta con procedura dinamica, con conseguente ridefinizione delle stratigrafie, l'escavo del materiale antropico nero ha comportato un approfondimento selettivo delle quote. Il piano restituito presenta quindi delle zone di off- set e il volume del materiale antropico da rimuovere è risultato incrementato rispetto ai dati attesi.

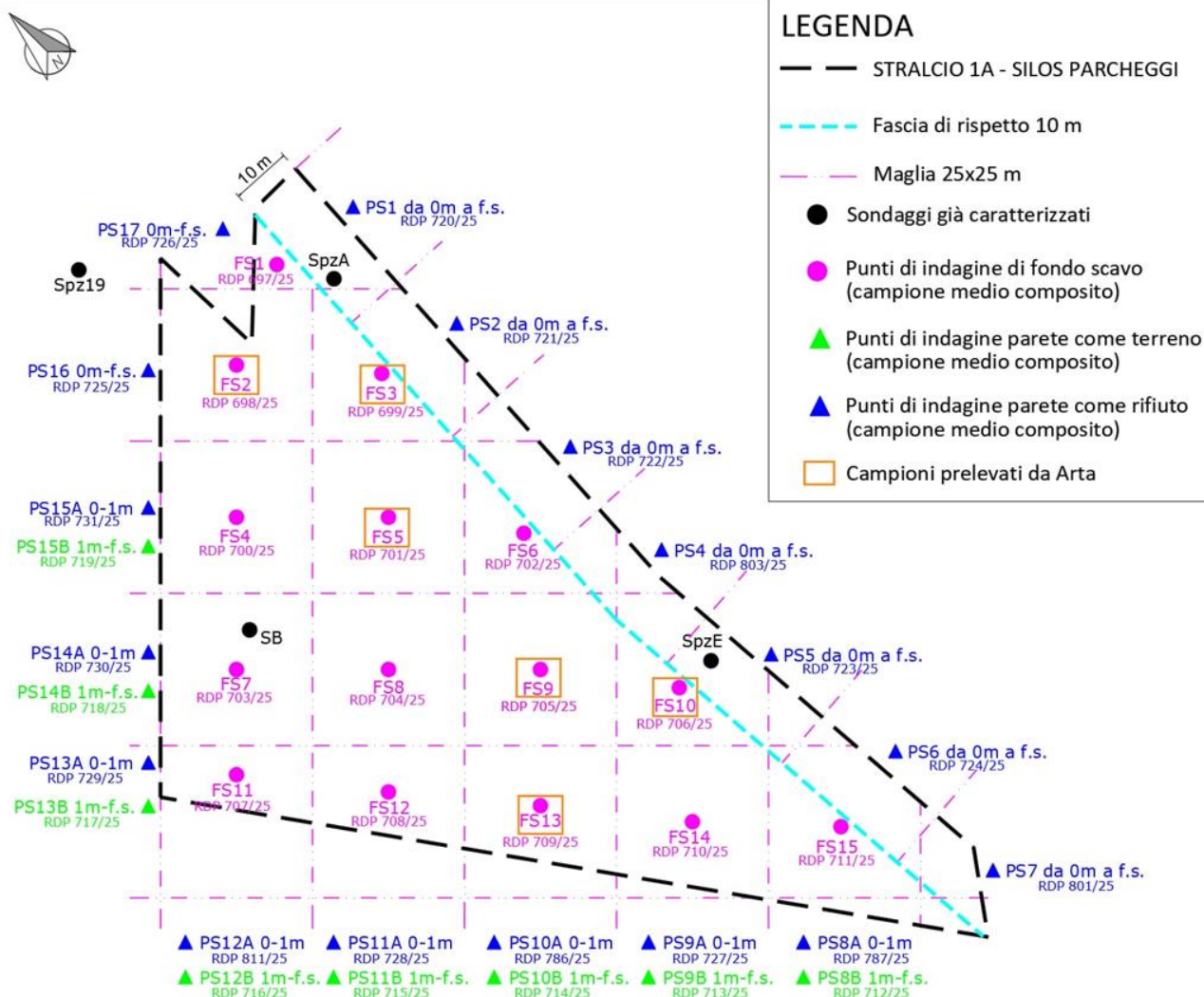
Il materiale antropico bianco – tolto d'opera e frammenti di laterizi - è allestito in pile, pronto per essere sottoposto alle procedure di recupero on site.

Si chiarisce che il progetto di bonifica è stato autorizzato, appaltato e i lavori sono iniziati in vigenza del DLGS 152/22: al fine di ottemperare anche alle previsioni del sopravvenuto DM 127/24, il materiale che verrà recuperato on site è costituito esclusivamente da riporto e tolto d'opera, e non da terreno.

In data 08.01.2025 sono stati effettuati i campionamenti di collaudo di fondo scavo e pareti scavo in contraddittorio con Arta (si allega verbale). Si trasmettono i dati di parte che attestano

1. La conformità alle concentrazioni soglia di cui alla colonna B Tab 1 all. 5 al titolo V DLGS 152/06 per i terreni campionati a fondo scavo nelle 15 maglie di collaudo
2. La conformità alle concentrazioni soglia di cui alla colonna B Tab 1 all. 5 al titolo V DLGS 152/06 per i terreni campionati in parete nello strato superficiale e profondo in corrispondenza delle maglie di collaudo
3. La conformità ai limiti di cui alla Tab 2 all. 5 al titolo V DLGS 152/06 per i test di cessione sull'antropico di parete.

Planimetria dei campionamenti effettuati con riferimento ai rapporti di prova di parte.



Si chiarisce altresì che lo scavo in parete del materiale antropico nero è stato spinto sino a limiti di sicurezza, ovvero per evitare di interferire sulla stabilità delle fondazioni degli edifici, come da perizia che si allega.

Sulle pareti in cui non è stato possibile procedere ulteriormente allo scavo è stato allestito, saldato in opera e ammorsato a piano campagna, telo in HDPE ecocompatibile come da scheda tecnica in allegato.

Nelle porzioni di parete con presenza di rifiuti misti da costruzione e demolizione e/o ghiaia e pietrisco, al di sotto e a protezione del telo HDPE, è stato messo in opera anche uno strato di tessuto non tessuto, come da documentazione fotografica nel testo:



È stato iniziato il trasporto del materiale antropico nero, con CER 170504, verso impianto autorizzato per il trattamento mediante soil washing, sempre in adesione alle previsioni del sopravvenuto DM 127/24. Si allega Omologa n. 090/25/RP/REC del 31/01/2025. Come da omologa le frazioni non recuperabili saranno inviate con CER 190206 presso la piattaforma di trattamento (D15-D9) o presso discarica di inerti (D1) e il materiale recuperato viene qualificato End Of Waste con marcatura CE.

Si allega nel testo documentazione fotografica delle frazioni ottenute dalle lavorazioni nell'impianto finale di lavaggio e vagliatura.



AREA 1B

Nell'area 1B sono state completate le procedure di verifica bellica. Si è in attesa di ricevere il verbale di validazione da parte del Ministero della Difesa. Alla ricezione del verbale di validazione la ditta Eco Piana Srl inizierà i lavori di bonifica ambientale e procederà ad effettuare un sopralluogo con la ASL per la verifica del Piano di lavoro presentato per la rimozione di frammenti in cemento amianto rinvenuti in una porzione dell'area e immediatamente confinati; a seguito del sopralluogo e del rilascio del Nulla Osta dall'organo di vigilanza, verrà attuato il Piano di lavoro con rimozione dei frammenti di cemento amianto e successivo collaudo del terreno sottostante l'area di rimozione.

Si ribadisce che nell'area 1B il volume di antropico nero supera i dati di previsione e che anche in questa area di cantiere, per gli effetti della bonifica bellica dinamica e della ridefinizione delle stratigrafie locali, si prevede un approfondimento selettivo delle quote. Considerando inoltre l'entità dei superamenti nelle acque sotterranee locali, si ritiene necessario rimuovere il più possibile le sorgenti in corrispondenza della frangia capillare. Si richiede pertanto alla ditta EcoPiana di presentare un'istanza di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque da emungere in fase di scavo per aggottare la falda, in attuazione delle migliori tecniche proposte in sede di gara.

L'impianto di trattamento acque di falda sarà costituito da un dissabbiatore e un deoliatore con filtro a coalescenza e ulteriori sistemi di abbattimento adeguati a garantire la conformità dello scarico temporaneo in

recettore di superficie. È infatti presente e intercettabile in area di cantiere 1B la condotta acque bianche comunale che recapita nel fiume Pescara.

Si allegano:

- Verbale Arta del 08.01.2025
- Rapporti di prova conseguiti in fase di collaudo
- Relazione tecnica asseverata sulla profondità dello scavo in parete.
- Scheda tecnica del materiale di isolamento della parete (HDPE)
- Omologa n. 090/25/RP/REC del 31/01/2025 dell'impianto di destino dell'antropico nero.

Il Direttore dei Lavori Bonifica Ambientale

Ing. Giovanna Brandelli